



CURRICULUM Associazione “Mago Merlino”

Sede Legale: Via Trento n°51 – 88046 Lamezia Terme (CZ)

Sede Operativa: Via dei Bizantini, 290 - C.P. 119 – 88046 Lamezia Terme (CZ)

Tel.Fax 0968/462144 e-mail: assmagomerlino@libero.it; assmagomerlinoarubapec.it

www.magomerlino.org

Nell'assunzione e nell'esercizio della cittadinanza solidale un gruppo formato da laici, nuclei familiari e suore impegnato da anni nel contrastare le varie forme di disagio sociale, rileva nel territorio lametino e regionale una forte tendenza culturale

- . alla marginalità della donna e della donna in difficoltà,
- . alla tendenza ad escludere dai nuclei familiari la donna gestante nubile o la donna che si orienta per il non riconoscimento del nascituro;
- . al familismo,
- . all'alto rischio di esposizione allo sfruttamento ed a relazione violanti.

Struttura organizzativa Associazione di volontariato

Presidente, rinnovo carica triennale; ultima nomina giugno 2013;

Organismi:

-*Consiglio Direttivo* composto da cinque membri;

Presidente pro-tempore Mariafrancesca Fiorentino, ragioniera commercialista

Augello Raffaele- assicuratore, operatore sociale volontario disagio adulti;

Colombo suor Rosetta - religiosa, formatrice

Rozzoni Paola - assistente sanitaria, Tecnico animazione globalità del linguaggio;

Rocca Antonio - Operatore sociale.

-Assemblea dei soci e risorse di collaborazione volontaria:

n° 11 soci Fondatori (da libro soci)

n° 07 soci volontari (da libro soci)

n° 13 volontari attivi

n° 25 soci sostenitori.

I volontari

-garantiscono la loro presenza in modo saltuario e/o programmato in comunità o nelle attività formative sul territorio di cui l'associazione è promotrice;

-mantengono relazioni di sostegno con singole e nuclei che hanno raggiunto l'autonomia abitativa;

-si pongono in relazione con le persone accolte in comunità per la gestione della quotidianità;

-offrono consulenze ed interventi culturali, riabilitativi, terapeutiche individuali e/o di gruppo, sostegno alla scolarizzazione di minori e di percorsi per adulti, organizzazione del tempo libero, economia domestica;

-partecipano alla pianificazione e alla realizzazione dei percorsi di formazione rivolti ai volontari dell'associazione ed iniziative formative volte all'esterno su richiesta o su proposta del territorio;

-partecipano, secondo competenza ed esperienza, alle attività previste in Progetti in atto anche con ruoli formativi e di animazione.

N° 05 Dipendenti

-Adesioni reti:

Coordinamento Regionale e Nazionale delle Comunità di Accoglienza (CNCA),
Centro Servizi del Volontariato Provinciale (CSV),
Banca Popolare Etica- Padova

-Requisiti per lo svolgimento di servizi (Autorizzazioni al Funzionamento e iscrizioni)

Autorizzazione Regionale al Funzionamento Comunità di accoglienza Casa Meulì, sede operativa sita in via dei Bizantini, 290 –Lamezia Terme-: Albo Regionale Strutture e attività socio assistenziali a norma art. 26 L. 23/03 – D.D.G. 903 del 28/01/2002 a modifica autorizzazione ex-sede via Trento, 51 del 1998 per trasferimento sede.

Iscrizione Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato: n° 255 ai sensi della Legge 266/91 Legge Regionale Calabria 18/95;

Iscrizione Registro Provinciale Organizzazioni di Volontariato: n° 40 determina n°4908 del 03/08/2007.

Iscrizione registro degli Enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati. I° sezione. N° A/679/2010/CZ del 31/08/2010.

Iscrizione registro degli Enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati. II° sezione – art.13 e 18 - N° C/203/2013/CZ del 28/05/2013.

Iscrizione Camera di Commercio. Repertorio Economico Amministrativo n°170289 del 23/07/2003

-Ambiti di intervento

Donne in difficoltà con o senza figli in comunità di accoglienza;

Donne immigrate e nuclei parentali e/o monoparentali richiedenti asilo politico –SPRAR-

Donne violate presso lo sportello di ascolto del Centro Antiviolenza Demetra ed un posto di residenzialità in comunità;

Genitori separati, spazio neutro per garantire il diritto alla visita;

Donne vittime di tratta.

-Pubblicazioni

“C’è aria buona a Mago Merlino”, Opuscolo con testi e disegni esplicativi identità e valori costitutivi dell’associazione.

Rivista Alogon, n°75/6 – 2007 *“Un'altra casa durante noi”, azione operativa domiciliare a sostegno di famiglie in difficoltà relazionale”*.

Rivista Alogon, D.O.R.A. (donne organizzate relazioni di advocacy) n° 88/2011

A.A.V.V. *Dignità femminili*, a cura dell’associazione Mago Merlino, ottobre 2012

Rivista Alogon, n°96 – 2014 Tratti di Donne, Riflessioni ed analisi di nuovi fenomeni di povertà femminile

Cronostoria associativa

Il 22 giugno del 1995 si costituisce con regolare atto notarile l' **Associazione Mago Merlino** – associazione di volontariato.

Si caratterizza col “fare comunità famiglie integrate sul territorio”, individuando risposte concrete, - attraverso la casa di accoglienza “Meulì”- quelle riferite alle donne sole, alle ragazze madri, alle donne con figli minori ed il rafforzamento di una cultura conviviale ed accogliente.

Inoltre l'Associazione gestisce iniziative di promozione della cultura dell'affido e della adozione; promuove esperienze di accompagnamento all'autonomia di donne in difficoltà; sperimenta inserimenti lavorativi protetti.

L'Associazione Mago Merlino e' radicata nel contesto calabrese e si pone in rete anche con altre realtà regionali e italiane.

La formazione e l'approfondimento sono i capi saldi dell'Associazione e, per perseguire gli scopi sociali in statuto e meglio contestualizzare ed approfondire bisogno-realtà territoriale e risposte, l'Associazione ha organizzato

Nel gennaio 1996 il seminario di studio: “Il diritto della donna al segreto al parto del neonato ad avere una famiglia”.

Nell'anno 1996 stringe rapporti di collaborazione con il Presidio Ospedaliero di Soveria Mannelli, plesso collocato alla periferia di Lamezia T. che permette una maggiore privacy data la tipologia delle persone accolte.

Dal giugno 1995 al giugno 1999 la sede legale dell'Associazione e la sede operativa coincidono e sono situate in via Trento,51 a Lamezia Terme centro, in un appartamento al quarto piano.

Gli ambienti vengono regolarmente autorizzati al funzionamento con delibera della Giunta regionale n°2184 del 24/04/98 per l'ospitalità e l'assistenza di n°3 utenti adulti e due minori; l'Associazione viene iscritta all'Albo regionale.

Nel dicembre 1996 l'Associazione intraprende un Contratto per scrittura privata e successivo rinnovo per l'anno '97 per la gestione del servizio socio-educativo di pronto intervento a gestanti, madri, neonati e minori fino a sei anni di età in situazione di disagio sociale con il Comune di Lamezia Terme (CZ).

Nell'aprile del 1997 l'Associazione richiede l'iscrizione al Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza (C.N.C.A.).

Nell'anno 1997 l'Associazione promuove il Coordinamento Regionale per la Tutela dei minori.

Nell'anno 1998 L'Associazione partecipa al Consiglio Direttivo del Coordinamento Regionale “Dalla parte dei minori”.

L'Associazione organizza incontri annuali di formazione su tematiche inerenti lo stile di accoglienza e di valutazione dell'esperienza rivolto ai Soci ed ai Volontari dell'associazione.

Assemblea Straordinaria per modifica Statuto c/o studio notarile Panzarella.

Dall'anno 1998 al 2003 propone percorsi formativi all'equipe degli operatori della comunità di accoglienza sui seguenti temi: i processi di lavoro, di apprendimento esperienziale e di relazione interpersonale. Tali iniziative sono svolte in collaborazione con La Scuola del Sociale – Associazione Comunità Progetto Sud - di Lamezia Terme.

Nel giugno 1999, per consentire un maggior numero di accoglienze, la sede operativa della comunità si trasferisce in via dei Bizantini, 290 in una struttura abitativa autonoma. Promuove con altre realtà sociali, sul territorio di Lamezia Terme, la co-progettazione della L.285/97.

Nel gennaio 2000 In applicazione alla Legge 285/97-1° triennio '97/99-, l'Associazione stipula con scrittura privata una Convenzione per la gestione del progetto "Casa di Pronto accoglienza per donne (anche minorenni) in difficoltà con figli" con il Comune di Lamezia Terme della durata di un anno. La stessa convenzione è stata successivamente rinnovata con Determinazione n°6 del 9/01/01.

Si prevedono incontri annuali di formazione su tematiche inerenti l'accoglienza e di valutazione dell'esperienza rivolto ai Volontari dell'associazione.

Aderisce alla Rete di Associazioni di Volontariato "Bambini e Ragazzi al Sud".

Nell'anno 2000-2001 L'Associazione propone iniziative di cineforum presso la sede operativa per offrire momenti di riflessione e di discussione a persone accolte in comunità e non per incrementare criticità circa l'esperienza del vissuto, e volta a favorire la rimozione degli ostacoli che generano svantaggio, esclusione, degrado e perdita di coesione sociale. Partecipano inoltre soci e volontari dell'Associazione.

Si prevedono incontri annuali di formazione su tematiche inerenti l'accoglienza e di valutazione dell'esperienza rivolto ai Volontari dell'associazione: "Accoglienza: Il senso delle cose in una terra di mezzo".

Dall'anno 2001 l'accoglienza dei minori esposti non viene più svolta perché non risulta propria alla tipologia di autorizzazione della comunità "per donne in difficoltà con o senza figli, gestanti anche minorenni"; si amplia il cerchio delle famiglie integrate che danno disponibilità all'accoglienza temporanea supportate dal nostro aiuto (concreto e d'accompagnamento) e restiamo mediazione per il Servizio Sociale che ricerca soluzioni di affidamento.

Stipula Convenzioni-Didattiche annuali di Tirocinio, di Formazione ed Orientamento con Enti di Formazione professionale Regionali ed Interregionali per Operatori dell'ambito Socio-educativo.

Nel marzo-giugno 2002 propone un itinerario a scadenza mensile per i Volontari dell'Associazione a partire dalla "Carta dei valori del Volontariato". L'iniziativa intendeva promuovere la cultura e la prassi della solidarietà; fungere da agente di mutamento sociale; provocare i partecipanti all'assunzione di dimensioni tipiche del ruolo del volontario. Particolare attenzione è stata posta alla dimensione attiva del volontariato attraverso la gratuita presenza nel quotidiano e la dimensione politica personale nel territorio e all'interno dell'Associazione.

Nel gennaio 2002 si intraprendono le procedure burocratiche per il passaggio dell'autorizzazione Regionale al funzionamento in via dei Bizantini 290, sede operativa "Casa Meuli".

Si stipula il Patto d'intesa con il Reparto di Ostetricia e ginecologia del Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme (CZ).

Dal 2002 con periodicità quindicinale e per la durata dell'anno sociale -settembre/giugno- propone un itinerario formativo esperienziale di "Globalità del linguaggio" con le donne in accoglienza e non, volontari, tirocinanti quale percorso formativo e di coscienza del vissuto e della propria identità psico-corporea; corso guidato da una socia volontaria specializzanda in tale indirizzo.

Nell'anno 2003 ha realizzato un programma di formazione mettendo in rete pubblico e privato presente sul territorio di Calabria. Una riflessione partecipata sulla problematicità della donna attraverso l'organizzazione di un ciclo di Seminari "*Quando la povertà è donna*" da maggio a dicembre '03. Le tematiche affrontate riguardano: donna in difficoltà, sguardo nazionale e contestualizzazione regionale; il sostegno alla maternità e alla genitorialità al femminile; il disturbo psichico-psichiatrico; la donna violata.

Dall'anno 2003 è ente accreditato al Servizio Civile Nazionale come Ente periferico del CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza).

Investe nella qualificazione professionale del personale educativo per il conseguimento dei titoli: diplomi e corsi di laurea idonei all'attività svolta.

Prosegue la proposta dell'iniziativa formativa di "Globalità del Linguaggio" e di "Cineforum" con modalità, periodicità già sperimentate nell'anno precedente coinvolgendo persone accolte, del territorio con fragilità relazionale, genitoriale, volontari, tirocinanti. Sono coinvolti nella conduzione dell'attività di globalità del linguaggio una socia volontaria in qualità di tecnico ed un'operatrice di comunità; la conduzione dell'attività di cineforum è affidata al lavoro congiunto di un'operatrice di comunità e a due volontarie del servizio civile in servizio in associazione.

Dal 2004 aderisce al "Forum Regionale Associazioni per i diritti dei minori"

- partecipando alle formazioni organizzate e ai gruppi tematici più vicini al target della comunità di accoglienza e degli scopi associativi;
- promuovendo iniziative e laboratori di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà verso i minori e verso la famiglia attraverso la partecipazione a serate di approfondimento sul tema nel territorio lamentino; incontri nelle scuole medie che ne fanno richiesta;
- realizzando un laboratorio sull'esperienza "Bambini rubati alla loro infanzia". Dall'elaborazione dei lavori di gruppo viene costruito un plastico con la specificità della tematica della de-istituzionalizzazione dei minori e la ricerca/proposta di alternative percorribili. Tale lavoro è stato presentato alla giornata dedicata a "Bambini rubati alla loro infanzia - Lamezia Terme ottobre 2004" e all'incontro promosso da gruppi culturali di Maida di sensibilizzazione ai problemi sociali della città e successivamente all'Assemblea Regionale dei CSV.

Prima elaborazione e stesura la Carta dei Servizi.

Dal 2005 sistematizza la collaborazione con il Centro territoriale permanente per l'educazione in età adulta con sede nella Scuola secondaria statale di primo grado "F. Fiorentino" in Lamezia Terme a sostegno dei progetti di autonomia e di integrazione sociale della donna.

Per il decennale dalla costituzione dell'associazione

- organizza un laboratorio sull'esperienza "Testimoni e testimonianze" "domande, criteri di sintesi e proposte;

- elabora un opuscolo con testi e disegni per meglio presentare l'essere dell'Associazione in questi primi 10 anni dalla costituzione "*C'è aria buona a Mago Merlino*".
- Realizza in power-point la filosofia e l'esperienza di accoglienza dell'associazione.

Nel 2006 si stipula protocollo di intesa per il sostegno di persone vulnerabili in situazione di disagio psichiatrico con: CSM Asl n°6 Lamezia Terme - Comune di Lamezia Terme – Caritas Diocesana Lamezia Terme – Associazione Comunità Progetto Sud – CdO della Magna Grecia Lamezia Terme – CISL di Lamezia Terme.

Stipula Convenzioni-Didattiche di Tirocinio, di Formazione ed Orientamento con Enti di Formazione Universitaria Regionale – UNICAL Facoltà di Scienze Politiche - ed Interregionali quali l'Università degli Studi di Parma – Facoltà di Psicologia, la LIBERA UNIVERSITA' MARIA SS. ASSUNTA (LUMSA) con sede a Gubbio, l'Università di Messina –Dipartimento di diritto Privato e Teoria del Diritto, per master in Diritto di famiglia e mediazione familiare, dinamiche relazionali e tecniche di tutela-

Organizza un laboratorio di riflessione sulla condizione della donna e di approfondimento del apporto rete antiviolenza etra le città Urban Italia-Crotone con volontari, tirocinanti, volontari del servizio civile, persone accolte in comunità e/o dimesse, ma presenti sul territorio dal titolo "*In compagnia delle donne tessere la speranza con i fili della realtà*".

Organizza incontri quindicinali di riflessione attraverso lo strumento della musica e dei testi di canzoni "*Musica e riflessione*" *note, emozioni e sentimenti* con volontari, tirocinanti, volontari del servizio civile, persone accolte in comunità e/o dimesse, ma presenti sul territorio, donne appartenenti a nuclei familiari fragili o che vivono relazioni deboli in famiglia, operatori.

Nel 2007 in collaborazione con la Caritas Diocesana e l' Associazione Comunità Progetto Sud si è intrapreso un percorso di accompagnamento, di "*presa in carico di nuclei familiari attivando processi di promozione culturale e valoriale di circuiti comunitari e familiari a sostegno di relazioni familiari fragili*".

Collabora al Primo rapporto conoscitivo nelle realtà dei comuni di Catanzaro, Lamezia Terme, Soverato su "*La violenza alle donne*" condotto dall'Associazione "Luogo della Politica" e "Progetto Donna – Regione Calabria.

Nel 2008 prosegue la collaborazione al Progetto "Un'altra casa durante noi" con la Caritas Diocesana e l'Associazione Comunità Progetto Sud -finanziato con i fondi otto per mille - per "*la presa in carico di nuclei familiari con fragilità relazionale attivando processi di promozione culturale di circuiti comunitari e familiari*" ed azioni di sensibilizzazione agite nei gruppo dei Responsabili della Pastorale Familiare Diocesana.

Avvia la realizzazione di una casa di accoglienza di donne e bambini richiedenti asilo politico. Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) annualità 2008-2010 in partenariato con altri Enti Pubblici e Privati nel territorio lamentino presso un appartamento di bene confiscato di cui ha fatto richiesta per affidamento in comodato gratuito all'Associazione dal Comune di Lamezia Terme.

Promuove la costituzione della Cooperativa le Agricole in rete con altre associazioni di volontariato per l'integrazione lavorativa e sociale di genere.

Firma la convenzione con l'Università Magna Grecia di Catanzaro per il Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione FIO (Ministero delle Politiche Sociali) ed ospita un giovane laureato non occupato selezionato per il percorso di project work -professionalità sociali.

Nel 2009 prosegue la collaborazione al Progetto "Un'altra casa durante noi" con la Caritas Diocesana e l'Associazione Comunità Progetto Sud -finanziato con i fondi otto per mille - per "la presa in carico di nuclei familiari con fragilità relazionale attivando processi di promozione culturale di circuiti comunitari e familiari" ed azioni di sensibilizzazione agite nei gruppi dei Responsabili della Pastorale Familiare Diocesana.

Realizza un'azione del Progetto Donna della Regione Calabria con la FIDAPA per la formazione al lavoro e l'inserimento di donne in svantaggio sociale. Dalla stessa Federazione di Lamezia Terme viene conferito all'Associazione una targa "Premio lavoro" il 21/05/2009.

Promuove la costituzione del "Coordinamento delle Comunità di accoglienza per adulti in difficoltà" presenti nella Regione, autorizzate al funzionamento.

Riceve un bene confiscato alla Mafia e affidato in comodato d'uso gratuito dal Comune di Lamezia Terme (Delibera di Giunta Comunale n°78 del 12/03/2009; stipula contratto 13/03/2009); uso servizio residenziale per nuclei familiari, donne con figli rifugiati politici e richiedenti asilo in via Foderaro.

Nel 2010 realizza in partenariato con altri Enti Pubblici e Privati ed il Comune di Lamezia Terme il Progetto per il *Centro Antiviolenza Demetra*.

Approvato il Progetto denominato D.O.R.A. (donne organizzate per relazioni di advocacy) Fondi perequazione per la Progettazione Sociale -CVS Catanzaro, ed intraprende le attività di attuazione; partenariato privato su rete Provinciale.

Stampa e divulga la "Carta dei Servizi" della Casa di Accoglienza Meuli.

Iscrizione al registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati - Prima sezione- in data 31/08/2010 con il numero di iscrizione A/679/2010/CZ.

Presenta, riceve approvazione ed attua il Progetto POR Calabria 2000-2006 Asse III -Risorse Umane - Mis 3.9 - Cod. Progetto: 207; Piano aziendale formativo -Corso di comunicazione; Tecniche di comunicazione scritta e orale- per gli Operatori dei propri servizi.

Nel 2011 L'Associazione riformula la manifestazione di interesse in ambito di innovazione e definizione del profilo del candidato idoneo all'Ateneo dell'università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro; viene selezionato il Progetto proposto e si appresta nel corso dell'anno a realizzare FIO fase II per il percorso di project work -professionalità sociali.

Prosegue a titolo di volontariato con i partner che hanno aderito al Progetto Demetra la presenza allo sportello del centro Antiviolenza e collabora alla progettazione per le annualità successive - Bando regionale-.

Nel 2012 Presenta alla Caritas Italiana -otto per mille- il Progetto "Rigenerare l'accoglienza nella comunità" con la Caritas Diocesana di Lamezia Terme e ne realizza le azioni in esso preposte:

- a) Sostegno alle relazioni familiari fragili attraverso –spazi neutri/protetti- per garantire a minori il diritto alla visita;
- b) Spazio mamme-scuola per incrementare la capacità di riflettere e comunicare scambiare il proprio bagaglio esperienziale di genere (come donne, mamme, mogli, ...)
- c) Sostegno al reddito e inclusione sociale.

Partecipa alla realizzazione della progettazione presentata ed approvata al *Ministero delle pari opportunità* congiuntamente al partenariato del Centro Antiviolenza Demetra, progetto S.E.R.A. (Strategie Essenziali Rete Antiviolenza) sul territorio lametino e distrettuale.

Da aprile prosegue per la terza annualità l'apertura dello sportello di ascolto Centro Antiviolenza Demetra a Lamezia Terme, progettazione Regionale "Potenziamento del Centro di ascolto per donne vittime di violenza".

Prosegue la gestione del servizio Progetto SPRAR di accoglienza Sistema protezione rifugiati richiedenti asilo politico in partenariato pubblico privato del territorio, ampliamento in corso.

Nel 2013 l'Associazione presenta - ottiene ammissione e finanziamento – Progetto "*Tratti di Donne*", riflessioni e analisi di nuovi fenomeni di povertà femminile, presso Amministrazione Provinciale di Catanzaro –Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle Organizzazioni di Volontariato Iscritte al registro della provincia di Catanzaro.

Riceve l'approvazione del Progetto otto per mille presentato alla Tavola Valdese intitolato "*Trattarne insieme*" – Ricerca sul fenomeno della prostituzione femminile e costruzione di una unità di strada per la riduzione del fenomeno.

Iscrizione alla II° sezione del Registro degli enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati in data 28/05/2013 con il numero di iscrizione C/203/2013/CZ.

Prosegue la gestione del servizio Progetto SPRAR di accoglienza Sistema protezione rifugiati richiedenti asilo politico in partenariato pubblico privato del territorio.

Da aprile -a conclusione progettazione regionale- prosegue a titolo di volontariato l'ascolto presso lo sportello di ascolto Centro Antiviolenza Demetra a Lamezia Terme.

Dall'ottobre 2013 autorizzato dalla Regione Calabria il prosieguo del Centro Antiviolenza Demetra a Lamezia Terme. Servizio in continuità dal 2010.

Presenta alla Caritas Italiana –otto per mille- in partenariato con l'Associazione Comunità Progetto sud il Progetto per l'annualità 2014 "*Alleanze con la famiglia: tra luoghi protetti e spazi di futuro*" e ne realizza le azioni.

Nel 2014 e per il triennio 2014/2016 prosegue la gestione del servizio Progetto SPRAR denominato "*I due soli*" per accoglienza Sistema protezione rifugiati richiedenti asilo politico in partenariato pubblico privato del territorio, a seguito ammissione finanziamento in collaborazione con altri Enti del terzo settore del territorio lametino.

Prosegue per tutta l'annualità presenza Sportello Centro Antiviolenza Demetra; garantito numero verde 24 ore su 24 e al bisogno accoglienza residenziale di vittime di violenza che si rivolgono al Centro Demetra.

Partecipazione Tavolo tecnico con la regione Calabria e promozione Coordinamento dei Centri antiviolenza Regionali.

Proseguo per tutta l'annualità gestione *Spazio Neutro "La stanza di Merlino"* per garantire il diritto alla visita ai minori con situazioni familiari di separazione, di affidamento ad uno dei genitori, oltre la conclusione della progettualità otto per mille *"Alleanze con la famiglia: tra luoghi protetti e spazi di futuro"*.

Proseguo fino maggio 2015 Progetto otto per mille presentato alla Tavola Valdese titolato *"Trattarne insieme"* – Ricerca sul fenomeno della prostituzione femminile e continuità uscite unità di strada per contatto diretto con le donne.

Nel 2015 ricorre il ventennale della costituzione dell'associazione e del servizio di accoglienza residenziale per donne in difficoltà con o senza figli italiane ed extracomunitarie autorizzato dalla Regione Calabria. Si organizzano laboratori di riflessione sull'esperienza – rivisitazione della mission tra soci fondatori e assemblea dei soci, volontari.

Gennaio 2015-giugno 2016 Soggetto Promotore; realizzazione Progetto SPRING (solidarietà protagonismo, reti insieme ai giovani, Fondazione con il Sud.

Proseguo attività di sportello e numero verde H 24 Centro Antiviolenza Demetra.

Garantisce annuale formazione al personale dipendente e volontario con corsi propri in loco o favorendo la partecipazione a corsi Regionali, Nazionali (C.N.C.A. o presso Unical, LUMSA, La Sapienza), riferiti al target e agli scopi sociali come da Statuto, al sostegno motivazionale al lavoro sociale.

Giugno-Novembre 2015 Realizzazione Progettualità Golfintratta- percorsi integrati di informazione, emersione, formazione ed inserimento lavorativo per vittime di tratta-, attività di Unità di strada; Fondazione Città solidale, Regione Calabria.

Settembre 2015 avvio realizzazione in qualità di Partner progettualità B.U.S. (buone prassi per l'uscita dallo sfruttamento), Unità di strada sfruttamento sessuale; bando Fondazione con il Sud.

Nel 2016 l'associazione prosegue la progettazione SPRIG, B.U.S. ; l'attività di sportello e numero verde H 24 Centro Antiviolenza Demetra.

Il 30/03/2016 indice l'assemblea straordinaria dei soci per la modifica statutaria dell'Associazione.

Nel 2017 ha continuato

- a garantire l'ascolto allo sportello antiviolenza Demetra e alle attività che andavano strutturandosi (sensibilizzazione presso le scuole medie e superiori del lametino; divulgazione ed informativa a richiesta presso Enti ed associazioni del territorio);

- l'accoglienza SPRAR e presso Casa Meulì;

- l'approfondimento del tema della prostituzione – tratta sul territorio ed il contatto diretto con le donne su strada ed in emersione (Progetto B.U.S., Progetto IN.C.I.P.I.T.).

Inizia la realizzazione delle azioni previste dal Progetto finanziato dalla Tavola Valdese otto per mille "I.O.M." (insieme verso orizzonti maschili) proseguendo il contatto diretto con le donne incontrate attraverso l'unità di contatto su strada in luogo dedicato a colloqui ed incontri spontanei da parte delle donne; ponendo azioni culturali pubbliche per l'approfondimento della mentalità

maschile; prevedendo occasioni formative ad hoc per gli operatori sociali del territorio con i quali collabora.

Prosegue la realizzazione del Progetto AMBI (accoglienza mamme e bambini immigrati) finanziato da Fondazione Zancan -Ente capofila associazione Comunità Progetto Sud- volto al sostegno della genitorialità di singoli o gruppi parentali o monoparentali con figli d'età omogenea tra 0 e sei anni (target del progetto).

Nel 2018 ha continuato

- a garantire l'ascolto allo sportello anti violenza Demetra e alle attività che andavano strutturandosi (sensibilizzazione presso le scuole medie e superiori del lametino; divulgazione ed informativa a richiesta presso Enti ed associazioni del territorio); ne assume temporaneamente il ruolo di capofila; continua la partecipazione al CADIC (coordinamento centri anti violenza Calabria)
- l'accoglienza SPRAR e presso Casa Meulì;
- l'approfondimento del tema della prostituzione – tratta sul territorio ed il contatto diretto con le donne su strada ed in emersione (Progetto B.U.S., Progetto IN.C.I.P.I.T. 2);
- il Progetto finanziato dalla Tavola Valdese otto per mille "I.O.M." (insieme verso orizzonti maschili);
- lo Spazio neutro "La stanza di Merlino" per nuclei familiari del territorio per garantire il diritto di visita a minori di genitori separati.

Continua l'esperienza di progettazione annuale ed accompagnamento ai giovani volontari del servizio civile nazionale quale Ente periferico del CNCA nella sede operativa del servizio di accoglienza di Casa Meulì.

Novembre. Avvia un percorso di riflessività, di generatività organizzativa coniugando le scelte razionali derivanti dalla riforma del terzo settore con un'idea di umanità che ha voglia di pensare al futuro con entusiasmo, fantasia innovazione. Coinvolge soci, collaboratori, Enti esterni ed interni con il metodo del *World-café*.

Lamezia Terme, gennaio 2019

